Dopo due giorni di aspri combattimenti

Le forze popolari cambogiane occupano la città di Kirirom

Già nota località turistica, è importante nodo strategico sulla strada tra Phnom Penh e il porto di Kompong Som - I B-52 intensificano i bombardamenti sul Vietnam del Sud, sulla Cambogia e sul Laos - Il «Nhandan» di Hanoi documenta il barbaro trattamento dei prigionieri politici nelle carceri sudvietnamite

SAIGON, 12 luglio

La città di Kirirom già nota località turistica sede di impianti e depositi militari ed importante nodo strategico sulla strada verso il porto di Kompong Som ad una novantina di chilometri ad ovest di Phnom Penh è stata ieri occupata dalle forze armate del Fronte unito nazionale cambogiano dopo due giorni di aspri combattimenti La notizia appresa da «fonte attendibile» e diffusa dall'agenzia francese AFP è stata confermata anche da altre agenzie di stampa Inutilmente il governo fantoccio di Lon Nol ha cercato di far affluire sul posto rinforzi ed ha fatto intervenire l'aviazione Kirirom è stata occupata ieri a mezzogiorno

Le fonti ufficiali di Phnom Penh non ammettono la perdita della città ma dicono che le forze popolari hanno occupato soltanto «alcune posizioni governative» Quanto poco credito meritino le informazioni ufficiali del regime di Lon Nol lo stanno sperimentando di persona i giornalisti ben 23 in Cambogia sono stati fatti prigionieri dalle unità partigiane dopo che si erano inoltrati in zone definite dal governo «sicure» Gli ultimi ad essere catturati sono stati due truppi francesi il primo era una troupe della radiotelevisione francese il secondo era composto da un dipendente dell'AFP e da una collaboratrice indipendente pure della televisione La scorsa settimana il regime fantoccio di Lon Nol aveva annunciato che la zona archeologica di Angkor Wat era stata evacuata dalle unità partigiane e rioccupata dalle truppe di Phnom Penh I cinque giornalisti si sono avventurati sul posto sulla base di tale informazione e sono così finiti prigionieri Tutta la regione di Angkor Wat in realtà è sotto il controllo delle forze del Fronte unito nazionale

Nel Vietnam del Sud il FNL ha abbattuto un grosso elicottero ed un aereo *Skyhawk* A bordo del primo vi erano 9 americani due sono morti e gli altri sono rimasti feriti Nel complesso le forze del FNI hanno attaccato nelle ultime 24 ore una quindicina di basi americane e del regime fantoccio di Saigon

Nella capitale sud vietnamita i portavoce della propaganda USA e del regime fantoccio parlano di miracolistici risultati di un gigantesco rastrellamento nei pressi di Khe Sanh nel corso del quale sarebbero stati uccisi o feriti «l'equivalente di un battaglione nord vietnamita circa 600 uomini» Quasi tutti i morti però sono stati provocati dai bombardamenti dei B 52 ed è noto che i bombardamenti aerei non fanno distinzione tra civili e militari per cui in concreto si è trattato non di un «successo militare» ma di un barbaro massacro dall'alto

Nelle ultime 12 ore del resto i «B 52» hanno notevolmente aumentato i loro attacchi sette ne sono stati compiuti la scorsa notte soltanto nelle province settentrionali di Quang Tin e Quang Ngai dove opera la divisione «America!»

Nel bollettino odierno del comando americano di Saigon si parla anche di attacchi dei «B-52» sulla Cambogia Complessivamente su Cambogia Vietnam meridionale e Laos sono state sganciate 1 810 tonnellate di bombe L'artiglieria americana a grande gittata, dislocata nelle zone confinanti con la Cambogia e le navi della VII flotta USA hanno effettuato un massiccio bombardamento del territorio cambogiano

A Saigon, una cinquantina di studenti e studentesse reduci dai vari penitenziari dove erano stati incarcerati per motivi politici hanno creato un «Comitato di lotta per la libertà» Una drammatica documentazione sul regime carcerario sudvietnamita è stata pubblicata oggi ad Hanoi dal *Nhandan* organo del Partito vietnamita del lavoro Il giornale sottolinea che le cosiddette «gabbie delle tigri» delle prigioni di Con Son sono soltanto un esempio dei *«metodi medioevali di punizione»* inflitti ai detenuti politici nel Sud Vietnam

Il *Nhandan* aggiunge che le dichiarazioni di un gruppo di parlamentari inglesi riferite ol tre a parte della verità perché le autorità USA e sudvietnamite non permettono a tali parlamentari scoprano *tutta ancora più brutale la verità* cioè il quotidiano di Hanoi *«italia o di detenuti politici così tra arrestati e uccisi nel campo di Phu Loi 300 prigionieri del campo Xa Loi Con Son come tali ordinati di uccisa a raffiche di mitra centro detenuti del carcere provinciale di Tay Ninh sono stati uccisi con e plosioni atroci torture sono stati inflitte a più di 1 400 donne nel carcere di Thu Duc e più di duecento detenute o tale iccr e le ferite*

Il comando americano di Saigon ha annunciato ieri ad Vietnamita Lunedì tentato di sollevare il [illegible] e quando un rappresentante capo non [illegible] Tra i morti [illegible] lo scorso anno il 1 prigioni di Con Son [illegible] negano l'esistenza [illegible] delle gabbie delle tigri

Sul piano politico da segnalare la visita iniziata oggi del vice Presidente fantoccio sudvietnamita Cao Ky a Bangkok dove si tratterrà tre giorni per discutere con i dirigenti thailandesi le possibilità di appoggio al regime fantoccio cambogiano di Lon Nol All'arrivo all'aeroporto di Bangkok Cao Ky si è detto «preoccupato» per la situazione in Cambogia ma non ha fornito particolari

*

LONDRA 12 luglio

Il segretario di Stato William Rogers ha invitato oggi i due principali negoziatori alle trattative di Parigi per il Vietnam a recarsi a Washington Prima di andare ad una riunione con il Primo ministro Edward Heath ed altri dirigenti britannici Rogers ha conferito per 15 minuti con l'ambasciatore David Bruce e Philip Habib nella sede dell'ambasciata americana Come noto Bruce è stato incaricato dal Presidente Nixon di assumere la direzione della delegazione americana ai colloqui parigini

Fonti americane hanno riferito dopo l'incontro che Bruce e Habib sono stati invitati a prendere parte ad una riunione straordinaria del Consiglio nazionale per la sicurezza decisa da Nixon tra qualche giorno

RIO DE JANEIRO — Una folla ammutolita osserva le salme delle ultime due vittime degli «squadroni della morte» (Telefoto ANSA)

Per la siccità

Saccheggi di contadini in Brasile

Due uomini assassinati a Rio de Janeiro dagli «squadroni della morte» - Sarebbero due giovani di sinistra i rapitori dell'ex Presidente argentino Aramburu Aumento degli scambi commerciali tra Cuba e Cile

RIO DE JANEIRO, 12 luglio

Una grave siccità con tragiche conseguenze per la popolazione sta colpendo in questo periodo lo Stato di Ceara secondo notizie provenienti da Fortaleza un autocarro carico di riso proveniente da una città vicina sarebbe stato bloccato e saccheggiato da alcune centinaia di contadini affamati che hanno avuto i loro raccolti distrutti dalla siccità

Il sindaco di Jucas, un altro centro di Ceara ha dichiarato che la situazione nella zona è molto tesa e che i commercianti sono stati costretti a chiudere i loro negozi la settimana scorsa, infatti si erano avute delle manifestazioni di contadini che chiedevano di essere aiutati dalle autorità a superare il momento particolarmente difficile che stanno attraversando e, durante una di esse, due panetterie erano state messe a sacco

Venerdì un treno passeggeri è stato oggetto di un tentativo di assalto nel sud dello Stato ma è riuscito a superare lo sbarramento di pietre e tronchi che i contadini avevano disposto sui binari per costringere il convoglio a fermarsi

Nella località di Senador Pompeu infine, circa tremila lavoratori agricoli delle grosse fattorie sono in agitazione per chiedere che lo stipendio continui ad essere versato loro nonostante la non attività cui le aziende sono state costrette dalla carestia

A Rio De Janeiro gli «squadroni della morte» continuano a mietere vittime ieri, in un sobborgo della città sono stati trovati i corpi martoriati di due uomini torturati e quindi uccisi dalla «squadra» di Rio

Come si sa gli «squadroni della morte» sono un'organizzazione segreta costituita da agenti di polizia a riposo, ma anche in servizio attivo, che «giustiziano» tutti quei piccoli fuorilegge, contrabbandieri piccoli trafficanti e ladruncoli, prodotti della miseria delle numerose «bidonvilles» che sorgono ai margini della grande città e che secondo gli uomini degli «squadroni» costituiscono la «feccia dell'umanità» e non vengono abbastanza perseguiti dalla legge

★

BUENOS AIRES 12 luglio

Due studenti di sinistra, uno ucciso dalla polizia in uno scontro a fuoco e l'altro ancora latitante sarebbero i responsabili del rapimento dell'ex Presidente argentino Pedro Aramburu

Sulla sorte dell'uomo politico dopo la sua scomparsa avvenuta il 29 maggio scorso continuano a mancare notizie certe ma corre voce che sia stato ucciso

Un comunicato ufficiale diffuso dal comando di polizia di Buenos Aires afferma che autore del rapimento sarebbe Fernando Medina di ventitre anni che avrebbe agito insieme a Emilio Angel Mazza di 19 anni ricercati insieme ad Aramburu fra vestiti da ufficiali dell'esercito

Emilio Angel Mazza è stato ucciso lo scorso 6 maggio in uno scontro a fuoco con la polizia durante un attacco di guerriglieri contro la caserma di La Calera un piccolo centro a circa 600 km da Buenos Aires

★

SANTIAGO DEL CILE 12 luglio

In seguito alle trattative svoltesi tra rappresentanti dei circoli diplomatici del Cile con la delegazione commerciale cubana i rapporti economici tra i due Paesi torneranno un forte impulso e saranno intensificati in accordo a vari dei quali lo scambio commerciale tra Cile e Cuba nel 1971 ammonterà a otto milioni di dollari superando di cinque milioni il livello che sarà probabilmente raggiunto quest'anno

Belgrado

Severe critiche al PSU per la crisi in Italia

La stampa jugoslava sottolinea l'importanza del ritorno dell'ambasciatore sovietico a Pechino

DAL CORRISPONDENTE

BELGRADO 12 luglio

Il rientro dell'ambasciatore sovietico a Pechino è oggi al centro di un commento dell'autorevole settimanale jugoslavo *Nin* «*Se non si verificheranno fatti imprevisti dopo una pausa di tre anni il gruppo di diplomatici sovietici presenti nella capitale cinese sarà di nuovo guidato da un ambasciatore*», scrive il settimanale che continua informando dell'ormai sicuro «gradimento» cinese nei confronti di Vladimir Stiepakov, nominato ambasciatore sovietico a Pechino dalle autorità del suo Paese

Dopo avere analizzato la personalità del nuovo ambasciatore e i posti da lui occupati nel passato nella struttura del partito comunista e dello Stato sovietici, il *Nin* riporta l'opinione degli osservatori di Mosca secondo la quale Stiepakov è «*un uomo dell'apparato del partito e un funzionario politico abituato a lavorare al di là dei confini ristretti delle direttive diplomatiche*», ed è per questo che la sua attività «*riveste una dimensione più grande di quella di un semplice diplomatico di carriera*» Probabilmente, conclude il settimanale, il nuovo ambasciatore completerà il gruppo di negoziatori sovietici presente nella capitale cinese «*rimasto provvisoriamente senza capo per il rientro a Mosca di Kuznetsov*»

Questi negoziati durano ormai da otto mesi e mezzo, ma continueranno nonostante la loro lungaggine, come fanno prevedere gli atteggiamenti delle due parti

La stampa jugoslava continua a occuparsi della crisi del governo di centro sinistra italiano Il settimanale dei sindacati *Rad* afferma che essa «*è stata provocata dalle forze anticomuniste atlantiche che insistono per un completo isolamento dei comunisti dagli affari pubblici Gli esponenti più in vista di queste forze appartengono al Partito socialdemocratico e all'ala destra della Democrazia cristiana*»

L'organo dei sindacati jugoslavi dopo aver ricordato le vicende della precedente crisi governativa, «*provocata anch'essa dai socialdemocratici fermi nel loro ostracismo verso i comunisti*», rileva che questa politica viene interpretata da tutti come «*la conseguenza degli stretti vincoli che uniscono i socialdemocratici italiani alla politica degli Stati Uniti d'America*»

I promotori della crisi, secondo il giornale jugoslavo hanno addotto come motivo occasionale di essa «*il fermo proposito del Partito socialista italiano di formare delle Giunte regionali con i comunisti in Umbria e in Toscana*» Pertanto la caduta del governo è una forma di pressione esercitata nei confronti del Partito socialista per costringerlo ad accettare la politica di queste forze anticomuniste A queste pressioni, secondo l'opinione del giornale dei sindacati, si accompagna «*la minaccia di un'alternativa di destra di tipo greco*» Di tali minacce, a giudizio dell'organo dei sindacati in Italia si sarebbero avuti negli ultimi tempi numerose prove a partire dallo scandalo del generale De Lorenzo L'esito di questa crisi, conclude *Rad*, dipenderà in grande misura dall'atteggiamento e dalla fermezza dei socialisti e di tutte le forze di sinistra

Franco Petrone

A New Bedford, nel Massachusetts

Ragazzo negro assassinato dai razzisti

Altri tre giovanissimi feriti - Quattro giorni di incidenti provocati da angherie poliziesche contro un autista «di colore» - Rivolta nel ghetto incendi e saccheggi

NEW BEDFORD (Massachusetts), 12 luglio

Una squadra di razzisti ha assassinato un ragazzo negro di 17 anni Lester Lima Il delitto è avvenuto ieri a tarda sera all'incrocio fra la Kempton e la Cedar Street a conclusione di quattro drammatici giorni di incidenti razziali

Da due auto lanciate a grande velocità è stato aperto deliberatamente (e senza alcuna provocazione) il fuoco contro una piccola folla di giovani negri intenti a conversare sul marciapiede Quattro sono stati raggiunti dai proiettili Lima è morto durante il trasporto all'ospedale altre tre sono stati ricoverati in condizioni — a quanto sembra — non gravi Essi sono Kim Holland di 15 anni Gordon Ribiro di 20 e Randall Robinson, una ragazza di 14 anni

Alcune ore dopo la polizia ha annunciato di aver arrestato tre giovani bianchi e di averli accusati del delitto Si tratta del ventenne George Rose del diciottenne Gary Beslaurriers e del ventenne Ralph Brown

La notizia dell'assassinio ha suscitato un'ondata di collera nella comunità negra (che a New Bedford è composta di 13 mila persone su un totale di 102 mila abitanti) Si sono formati assembramenti e cortei di protesta la polizia è subito intervenuta per isolare *la zona di negri abitano* soprattutto nei quartieri occidentale e meridionale della città) La tensione è acuta Il sindaco George Rogers si è incontrato con il «leader» della comunità negra per esaminare la situazione Il capo della polizia Albert Beaumegani ha promesso a James Magnant, uno dei massimi dirigenti, con la carica di «ministro della difesa» del «Partito dei fratelli negri» che gli agenti si terranno lontani dai «ghetti negri» per non inasprire gli animi

Il primo spunto all'esplodere della tensione razziale nei giorni scorsi è stato intatto dato proprio dal brutale comportamento di alcuni agenti Mercoledì notte, una pattuglia ha fermato un auto che sembrava avesse un fanale difettoso l'auto era guidata da un negro e i poliziotti lo hanno maltrattato La notizia del sopruso è corsa di bocca in bocca i negri hanno dato vita a manifestazioni di protesta, la polizia è intervenuta a reprimerle, ci sono stati scontri

Sedici persone fra cui dieci poliziotti sono rimaste contuse o leggermente ferite

Venerdì sera gli scontri hanno assunto dimensioni ancora più serie e vi sono stati momenti in cui la protesta ha preso le caratteristiche tipiche delle rivolte dei ghetti negri sono scoppiati numerosi incendi di cui tre nel garage del locale ufficio postale negozi sono stati saccheggiati o devastati vetrine sono state infrante a colpi di pietra e di mattoni

La comunità negra di New Bedford è relativamente piccola (essa supera di poco comune si è visto la media nazionale dei dieci per cento) ma è molto «militante» cioè combattiva La maggioranza *dei suoi membri afferma di* essere originaria delle isole del Capo Verde situate davanti alla Guinea «portoghese» In tale regione africana come è noto divampa da tempo una vigorosa guerriglia anticolonialista dalla quale i *negri di New Bedford traggono* ispirazione e forza per opporsi alle angherie delle autorità bianche

«Strenna» estiva per i francesi

Aumentano luce e gas

Attesa per mercoledì la decisione del governo - Minacciato anche un aumento delle tariffe dei trasporti urbani

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI 12 luglio

I francesi che l'anno scorso nel pieno delle loro vacanze d'agosto erano stati sorpresi dalla svalutazione del franco rischiano quest'anno un'altra amara strenna estiva Mercoledì prossimo infatti il Consiglio dei ministri dovrebbe decidere — con applicazione immediata — una serie di aumenti i più importanti dei quali riguarderebbero il gas e l'elettricità per uso domestico

Secondo le indicazioni fornite due giorni fa dal Comitato nazionale dei prezzi l'elettricità aumenterà del 3 per cento e il gas del 5 per cento Ma non basta il Consiglio dei ministri dovrebbe mettere allo studio l'aumento ancora più grave delle tariffe dei trasporti urbani (autobus metro e linee ferroviarie della *banlieue*) che in questi ultimi tre anni hanno registrato una impressionante scalata e sono complessivamente aumentate del 11 per cento

In margine a questa pioggia di aumenti desumibili dall'annuario del cielo delle vacanze di milioni di francesi Parigi sta vivendo il grosso scandalo degli *«abbattoirs de la Villette»* il più grande impianto di macellazione costruito nel mondo Ideato nel 1958 al posto dei vecchi macelli pubblici l'edificio — che inizialmente doveva costare circa 30 miliardi di lire — è andato estendendosi nel corso della costruzione e due anni fa è *a momento di entrare* in servizio il suo costo si era moltiplicato per quattro 120 miliardi di lire Appaltatori e imprese edilizie avevano trovato di che riempire le loro casse con il benestare del governo

Ma lo scandalo non è cui in questi giorni parla il colossissimo «albergo di bestiame» *è in deficit e troppo* lontano dai nuovi mercati generali di Rungis il governo ha deciso di abbandonarlo e di costruirne uno nuovo appunto a Rungis Insomma dopo due anni appena di attività una istallazione costata *120 miliardi verrebbe demolita* per pure ragioni logistiche Secondo i calcoli del conservatore *Aurore* — che è scatenato contro questa follia governativa — coi quattrini sperperati alla «Villette» il governo avrebbe potuto costruire 800 scuole

I consiglieri municipali comunisti di Parigi opponendosi anche al progetto di abbattere i nuovi macelli della «Villette» per venderne il terreno valutato appunto a 100 miliardi hanno proposto che i responsabili dello scandalo vengano puniti e che l'edificio almeno in parte venga utilizzato come succursale dei mercati generali di Rungis per favorire commercianti del nord di Parigi (la Villette è a nord Rungis a sud della capitale)

a p.

Sindacalista francese muore di silicosi

PARIGI 12

Joseph Santy presidente della Coni derazione francese dei lavoratori cristiani (CFTC) è morto nella sua residenza presso Lilla ieri sera Santy ha lavorato nelle miniere di carbone dal 1919 al 1960 quando è stato colpito da silicosi contratta durante gli anni di lavoro nelle miniere Nato nel 1900 Santy aveva fatto parte della federazione CFTC dei minatori dal 1920

Con un incontro tra Gromiko e Riad

I colloqui sovietico-egiziani proseguiti anche ieri a Mosca

Nella capitale sovietica si parla di «fase nuova» della crisi medio-orientale

DALLA REDAZIONE

MOSCA 12 luglio

I ministri degli Esteri dell'Unione Sovietica e della RAU Gromiko e Riad hanno continuato oggi le conversazioni iniziate la settimana scorsa parallelamente a quelle tuttora in corso tra la delegazione della RAU presieduta da Nasser al completo ed i massimi dirigenti sovietici

Il fatto che i due ministri degli Esteri si siano incontrati anche di domenica (fatto quasi eccezionale per la vita politica di Mosca) fa presumere che le conversazioni siano giunte in una fase cruciale e che più in generale l'intensa attività diplomatica — che ha a Mosca da qualche settimana uno dei suoi centri più importanti anche per la presenza di Nasser — per trovare uno sbocco al conflitto nel Medio Oriente sia giunta o stia per giungere ad un momento decisivo Molto probabilmente le delegazioni sovietica ed egiziana si incontreranno ancora domani

Secondo informazioni ufficiose dopo aver delegato i due ministri degli Esteri ad affrontare e a seguire giorno per giorno i problemi relativi al Medio Oriente i massimi dirigenti dei due Paesi avrebbero deciso di esaminare un certo numero di altre questioni Lo stesso comunicato di ieri sera diceva a questo proposito che nell'incontro al massimo livello (presenti cioè Nasser Brezhnev Podgorny e Kossighin) si era parlato oltre che di politica internazionale anche di *«questioni riguardanti lo sviluppo dei rapporti bilaterali»* Ma è indubbio che al centro di tutti i colloqui vi è l'esame delle concrete e nuove possibilità per una soluzione negoziata del conflitto apparse in queste ultime settimane

A Mosca, anche se nessuno si fa certo illusioni sulle posizioni di Israele si pensa che la situazione sia entrata in una fase nuova nel momento in cui il rapporto di forza fra Israele e i Paesi arabi si è modificato grazie agli sforzi fatti soprattutto dalla RAU ed agli aiuti sovietici a sfavore di Tel Aviv Questi fatti e l'isolamento politico in cui continua a muoversi Israele hanno portato alla maturazione di una situazione nuova e hanno imposto agli stessi Stati Uniti un primo riesame della loro politica nel Medio Oriente

Il famoso piano Rogers con i suoi aspetti positivi e coi suoi limiti è già probabilmente un primo risultato di questo riesame È possibile accettare il piano Rogers come base di partenza per una regolamentazione politica della crisi? Molto probabilmente le discussioni in corso a Mosca fra i dirigenti sovietici e Nasser vertono su questo punto

Per quel che riguarda la posizione sovietica si può dire — tenendo conto delle posizioni ufficiali e dei commenti di stampa di questi ultimi giorni — che la critica più seria condotta al piano americano riguarda, al di là delle manchevolezze e delle lacune del documento, una questione sostanziale la contraddizione esistente fra le «parole di pace» di Rogers ed il concreto appoggio politico militare che gli Stati Uniti continuano a dare ad Israele Non è possibile cioè si dice a Mosca che nello stesso momento in cui accettano il principio del ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati, gli Stati Uniti continuino a dare ai generali di Tel Aviv aerei e artiglierie (come il caso degli obici della *General Motors*) per portare avanti la guerra di aggressione

Adriano Guerra

Violento attacco della Meir all'URSS

PARIGI 12 luglio

In un'intervista rilasciata al settimanale *L'Express* — la prima da quando il governo di Tel Aviv ha iniziato la sua agitazione contro la «presenza sovietica» nel Medio Oriente — la signora Golda Meir *proclama che il suo governo* **respingerà «qualsiasi cosa che somigli ad una nuova Monaco»** (espressione con cui si riferisce evidentemente ad un'intesa politica eventualmente proposta dalle grandi potenze)

Il Primo ministro israeliano attacca violentemente la URSS affermando che essa proseguirà per la strada del **«peggior imperialismo»** se gli Stati Uniti lo consentiranno ribadisce inoltre la richiesta di «trattative dirette» e il rifiuto globale delle proposte debitamente travisate della RAU e della resistenza palestinese

La signora Meir sostiene infine che gli arabi intendono **«liberarsi dei loro dirigenti»** un accenno che sembra riproporre la vecchia speranza israeliana di rovesciare «dall'interno» i regimi egiziano e siriano

E' morto il più intimo amico di Franco: Muñoz Grandes

MADRID, 12 luglio

Il capitano generale Augustin Muñoz Grandes ex segretario generale della Falange e comandante della milizia ex *capo della casa militare* di Franco ex ministro dell'Esercito consigliere del regno capo di Stato Maggiore e vicepresidente del Consiglio dal 1962 al 1967 è morto ieri a Madrid Era probabilmente l'amico più intimo del dittatore Franco Aveva 71 anni Dopo aver partecipato alla repressione della rivolta di Abd el Krim in Marocco e alla guerra civile aveva preso parte come comandante della «Legione azzurra» all'aggressione nazista contro l'URSS Hitler lo aveva decorato con la croce di ferro con fronde di quercia

Per lungo tempo fu considerato il più probabile successore di Franco finché non fu scavalcato e sostituito nel 1973 carica di «vice» dall'ammiraglio Carrero Blanco Da un anno era ricoverato in ospedale Politicamente non contava più quasi nulla dato che il potere in Spagna è passato a «tecnici» tecnocratici dell'Opus Dei Si dice che Franco abbia appreso «in profondo silenzio» la notizia della morte dell'amico e che poi si sia messo a piangere Il dettaglio non ha stupito nessuno Da tempo il vecchio Franco sembrava e soleva abbandonarsi sentimentalmente alle lacrime

Scossa di terremoto nella regione di Teheran

TEHERAN

Un terremoto più violento ha colpito una regione 300 km a nord-est di Teheran questa notte e oggi Lo ha rivelato il direttore dell'Istituto sismologico di Teheran che ha provocato nuovi morti e danni Si ignora per ora il numero delle vittime

Numerose azioni nel giro delle ultime 48 ore

Commandos egiziani attaccano posizioni israeliane nel Sinai

Distrutti edifici amministrativi, due carri armati, autoblindo, veicoli - Uccisi 21 soldati, 29 feriti - Bombardamenti dell'aviazione di Tel Aviv sul Canale

IL CAIRO

Duelli di artiglieria e di artiglieria si sono svolti ieri tra forze egiziane e israeliane La zona interessata è quella situata sul canale e [illegible] Giordania [illegible] Si parla di colpi [illegible] Sono stati presi di mira [illegible] mezzi [illegible] sono stati danneggiati

Ieri sera le artiglierie egiziane avevano bombardato pesantemente le posizioni israeliane lungo tutto il settore centrale del canale causando [illegible] incendi e due esplosioni [illegible]

Fonti militari di Kiryat Shmona [illegible] di tiro di razzi sparati da Israele [illegible] Libano Una persona è rimasta ferita

L'agenzia egiziana *MENA* riferisce che i commandos dell'Organizzazione Araba di Siria hanno compiuto varie azioni a due diverse [illegible] hanno distrutto edifici amministrativi due carri armati [illegible] autoblindo e veicoli [illegible] Per quanto riguarda le questioni politiche l'agenzia [illegible] *Nasser* [illegible] probabilmente per [illegible] [illegible] Israele [illegible]

Hoda scrive che [illegible] *al Ahram* che [illegible] dei prossimi giorni [illegible] alcuni [illegible] Quando un turista che ha partecipato a colloqui al quotidiano del Cairo [illegible] *Ahram* [illegible] *battaglia* [illegible]

Il giornale *Al Ahbar* scrive dal canto suo che Nasser pronuncerà un importante discorso politico il 23 luglio in occasione dell'apertura di quanto comprende del mese scorso [illegible]

★

TEL AVIV

Un portavoce dell'esercito ha dichiarato che due soldati israeliani sono stati uccisi e ventisei feriti nel corso di un'imboscata nella valle del Giordano in uno scontro con una pattuglia israeliana Precisa che sono stati feriti [illegible] soldati ed erano

La liberazione del vescovo americano

Compiacimento del Papa per la decisione della Cina

ROMA, 12 luglio

Paolo VI ha espresso il suo vivo compiacimento per la decisione del governo della Repubblica popolare cinese di liberare prima che ne scadesse la pena l'vescovo cattolico James Edward Walsh «È una buona notizia — ha detto il Papa dinanzi ai fedeli nella consueta allocuzione domenicale — perché un degno e valoroso vescovo missionario è restituito alla libertà e quindi alla sua dignità e al suo ministero Ed è una buona notizia anche perché era attesa ed è la prima del genere che viene a noi dalla Chiesa e al mondo dalla Cina continentale A noi piace vederla un segno di giorni migliori tanto attesi ed auspicati per la causa della libertà e della religione, come pure per l'onore e per la prosperità di quell'immensa nazione e che la Chiesa non ha mai cessato di amare»

Il Papa ha concluso lamentando che in altre parti del mondo sussista ancora il solo il problema delle persecuzioni Lo stesso Paolo VI ha inviato al vescovo Walsh un telegramma di saluto